

PAVAROLO Frantumati i record della "Strapavaro e dintorni", di cui s'è corsa domenica l'8ª edizione. Andrea Tagnese (Cus Torino) ha vinto in 30'15"; la compagna di squadra Gloria Barale s'è imposta in 31'25", eguagliando il precedente record di Edward Young, secondo. Il pavarolese Eugenio Solaro, che con la Podistica Torino ha organizzato la gara, traccia il bilancio: «665 podisti in rappresentanza di 77 società anche da Sicilia e Sardegna: ne aspettavamo di più, ma il maltempo ha avuto la sua parte. Nelle passate edizioni ci furono pioggia e neve, stavolta anche una leggera gran-

Frantumati i record Alla Strapavaro 665 vanno di corsa sotto la grandine

dinata». Il percorso di 9.300 metri è arrivato a San Defendente: «Tecnico, nervoso, impegnativo. C'è da prevedere che in futuro, col bel tempo, cadrà il muro dei 30 minuti».

Oltre 150 volontari hanno collaborato. Dopo la gara circa 200 persone hanno partecipato alla grigliata a cura di Polisportiva e Pro Pavarolo.

Per la Novatletica Chieri sono arrivati nell'ordine al traguardo Daniela Centolanza (12ª SF40), Vincenzino Destefanis (20ª SM50),

Augusto Granaglia (21ª SM55), Roberto Chiara (23ª SM55), Lucia Tamagnone (39ª SM45), Daniele Rossa (49ª SM40), Francesco Baratto (40ª SM35), Marco Volpatti (17ª Junior) e Stefano Carotti (31ª SM65).

Per la Mezzaluna Villanova buona prova di Pierluigi Rubinetto (44ª assoluto, 8ª SM40). L'Atletica Chierese Leo ha affidato i colori giallorossi ad Adolfo Fisanotti (94ª ass.) e Lucio Galasso (454ª ass.); per gli Alpini Trofarello (impegnati nella maratona di Roma) hanno corso Guido Cecchetto (466ª ass.) e Roberto Allora (531ª ass.).



"Serpente" di atleti in gara domenica alla corsa "Strapavaro e dintorni", giunta alla ottava edizione

Contro le slot machine stangata sui rifiuti Così Santena combatte l'azzardo

SANTENA Raccolta rifiuti più cara per i locali che tengono macchinette mangiasoldi: tutto il Consiglio comunale ha votato quest'ordine del giorno che attacca il gioco d'azzardo.

Non è la prima volta che il Comune prova a intervenire, ma finora con scarsa efficacia: «Quando abbiamo cercato di impedire l'apertura d'un locale di scommesse, la Questura ci ha dato torto - ripercorre il sindaco Ugo Baldi - E quando abbiamo proposto di premiare chi non tiene le macchinette, per esempio riducendo l'Imu, molti esercenti ci hanno risposto di guadagnare di più con le slot rispetto a ciò che potrebbero risparmiare con i tagli sull'imposta».

Visto che la strada dei premi

sembra non pagare, il sindaco propone quella delle penalizzazioni: «Possiamo agire sulla tassa di raccolta dei rifiuti. Gli esercizi commerciali pagano in base ad un coefficiente riferito a quel che vendono. Chi poten-

zialmente produce più rifiuti, paga di più. E questi coefficienti li stabilisce il regolamento approvato dal Consiglio comunale con margini di manovra più ampi dell'Imu». Non solo: «Visto che il conto finale della raccolta rifiuti deve rimanere invariato, se aumentiamo la tassa ad alcuni possiamo diminuirli agli altri», aggiunge

Baldi.

Ma è veramente possibile usare trattamenti diversi per "buoni" e "cattivi"? «Si può benissimo distinguere fra bar e tabaccai con macchinette o senza - assicura Dina Ollino, assessore alle finanze incaricata delle imposte locali - Abbiamo avuto conferma della possibilità di formare dei sottogruppi per ne-

gozi della stessa categoria merceologica. Quindi potremo attribuire coefficienti diversi a bar e tabaccai con o senza macchinette».

Non è iniquo penalizzare i bar con macchinette, senza

toccare anche le sale scommesse professionali? A Santena ce ne sono due: una in via Sambuj dov'era l'ufficio postale, l'altra in via Asti. «Stiamo verificando: quelli sono esercizi dedicati proprio al gioco e con bar e tabaccai non hanno nulla a che fare - riflette Ollino - In quei casi ci sono licenze a parte e non sappiamo se e come sia possibile fare differenze».

Baldi conclude: «Non so se questo aumento della raccolta rifiuti otterrà davvero i risultati che si propone, ma il tentativo deve essere fatto. I danni del gioco su tante famiglie sono consistenti».

Non è solo una questione di incassi in più o in meno. «Attorno al gioco d'azzardo ruota molta delinquenza - ricorda un consigliere grillino a seduta finita - Spesso, parlando in generale, le macchinette vengono imposte. Chi non le accetta o se ne disfa rischia di vedersi il negozio danneggiato dal racket».

Mario Grieco

IL SINDACO

«Inutile premiare i locali virtuosi»

Gli studenti di Architettura immaginano la nuova Cambiano

CAMBIANO Armati di cartina, "battono" il paese palmo a palmo per indagarne la qualità della vita. Entra nel vivo il progetto comunale "Qualità nell'abitare": da giovedì una trentina di ragazzi della facoltà di Architettura del Politecnico è in giro per conoscere il territorio e per prendere contatto con le aree di espansione edilizia previste dal piano regolatore, tra la Malmonteia e via De Gasperi.

Il progetto era stato lanciato a ottobre dal sindaco Giancarlo Michellone con l'obiettivo di formulare proposte per rendere il paese più vivibile e attrattivo ed era stato presentato a progettisti e co-

struttori cambianesi. A gennaio erano cominciate le riunioni del gruppo di lavoro, composto da una sessantina tra residenti e professionisti, che aiuterà il Politecnico nel lavoro di ideazione e caratterizzazione dei futuri spazi pubblici, in particolare quelli delle nuove aree di espansione.

Poi, a inizio marzo, sono stati selezionati i 32 studenti che studieranno il "caso Cambiano" e che saranno chiamati ad elaborare le proposte. «In questi due giorni (ieri, giovedì, e oggi, ndr) pren-

deranno contatto con il territorio oggetto di studio - illustra Michellone - Saranno suddivisi in 8 gruppi da 4 persone e ciascuno si occuperà di una diversa area. Gireranno muniti di tesserino di riconoscimento del Politecnico e potranno anche porre delle domande a chi incontreranno per strada».

Gli studenti torneranno in aula per rielaborare le informazioni, quindi cominceranno a intervistare progettisti, costruttori, associazioni, rappresentanti di categoria e scuole su varie temati-

che riguardanti la vita di Cambiano. «Abbiamo concesso loro la saletta nel seminterrato del municipio, di fronte alla scuola di pittura. Si incontreranno lì per alcune settimane».

Questa fase andrà avanti fino a fine maggio. Poi gli studenti prepareranno elaborati grafici su come immaginano i futuri spazi pubblici. I risultati verranno presentati nei mesi successivi e serviranno come traccia a progettisti e costruttori.

Daniele Marucco

A MARENTINO - Dipendente del Comune Specchietti rotti e righe sulla vettura di Molino che si vuole candidare

MARENTINO Specchietti distrutti, righe sulle fiancate: vandalismi casuali oppure intimidazioni a sfondo politico? «Nella notte fra sabato e domenica mi hanno spaccato entrambi i retrovisori dell'auto parcheggiata sotto casa, in via Briccola - lamenta Ines Molino - Abito in paese da 37 anni e finora non mi era mai successo nulla».

Ines Molino è una dipendente comunale, ma soprattutto vuole guidare una lista alle elezioni del 25 maggio. «Prima, però, dovrò chiedere l'aspettativa dal municipio e solo in seguito discuteremo di liste e di campagna elettorale».

Intimidazione? Può darsi. Ma anche sulla sponda della maggioranza uscente è successo qualcosa del genere: il sindaco Gianluigi Cochis s'è trovato la macchina rigata su entrambe le fiancate da cima a fondo. Cochis non si ricandida, ma è comunque schierato a fianco di Enrico Bosco, candidato sindaco della lista "Un pino".

«E' successo qualche giorno fa - conferma Cochis - Ho lasciato la macchina di fronte a casa: anche io abito in via Briccola. Peccato che l'auto fosse in vendita, l'acquirente l'aveva già vista e concordato il prezzo: ho dovuto scalare 1.000 euro».

Ines Molino è incerta sulla matrice del danno subito: «Magari c'è qualche pazzoide

che gira per il paese: però poi la gente parla, cerca dei retroscena. Comunque il danno è modesto, dato che l'auto è vecchia: non presenterò denuncia ai carabinieri».

Ma il consigliere di minoranza Bruno Corniglia, che sta meditando se candidarsi in proprio oppure dare vita

a una "grande coalizione" contro Bosco, ha una tesi differente: «I risvolti politici non li escludo, dato che fatti come questi non si sono mai verificati in passato e invece capitano adesso, a poche settimane dalle amministrative. Nel caso di Ines Molino, in particolare, potrebbe essere un tentativo per dissuaderla dal presentarsi».

Il sindaco Cochis non alimenta la polemica: «Quando sarà tempo, ci si potrà confrontare sui programmi, restando però sui binari della correttezza». Cita però altri dispetti di autore ignoto che ha subito in passato, proprio per il suo ruolo in Comune: escrementi di cane di fronte alla porta di casa, un'aiuola del giardino irrorata col diserbante.

Getta acqua sul fuoco anche l'assessore all'urbanistica Andrea Altina: «Non ho la sfera di cristallo. Però credo che si tratti di vandalismo comune, com'è successo di recente in altri paesi: gesti deprecabili fin che si vuole, ma senza altri significati».

Enrico Bassignana



Ines Molino

CHIERI ALLUMINIO serramenti

... la tua finestra nasce e cresce con noi!

CHIERI ALLUMINIO serramenti
Via Andezeno, 61 - CHIARI (TO) - Tel. e Fax 011 9413115
e-mail: rosanna@chierialluminio.it

LAUREA
I nonni ENRICO E MARIA LUISA
ANGELO E MARGHERITA
si congratulano con
ENRICO BERTAGNA
per la laurea specialistica in
INTERNATIONAL ACCOUNTING
presso la facoltà di Economia di Torino con
votazione 110 Lode, menzione onorevole

TRASLOCHI
FERRIAN
Davide s.n.c.
ANDEZENO
TEL. 011-9434262
Fax 011-9434584
Davide
335/7089898
ferriandavidesnc@libero.it

CUSTODIA ARREDI
www.traslocotorino.org

CORRIERE
ABBONAMENTO
PREZZI VALIDI
PER UNA SOLA EDIZIONE
ANNUALE €45 SCONTO 20%*
Semestrale €25
PREZZI VALIDI
PER ENTRAMBE LE EDIZIONI
ANNUALE €59 SCONTO 45%
Semestrale €35
versamento sul c.c. postale
n° 24015109
Pubblichiere Editrice s.r.l.
Via Chieri 62 Andezeno
E' possibile attivare l'abbonamento in qualsiasi periodo dell'anno * circa sul prezzo di copertina

LAUREA
Congratulazioni alla
neo Dottoressa
ELENA MASERA
per il conseguimento a
pieni voti della LAUREA
in SCIENZE DELLA
FORMAZIONE PRIMARIA.
I FAMILIARI